



Distretto Socio -Sanitario D1

Comune Capofila Agrigento

*Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle -
Raffadali*

Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta –Siculiana

Verbale n. 6 del Comitato dei Sindaci del 22 Luglio 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 22 del mese di Luglio, in seconda convocazione alle ore 11,30, presso la sala della Giunta Municipale, sita al secondo piano del Palazzo di Città di Agrigento in piazza Pirandello n. 35, si sono riuniti, a seguito di convocazione prot. n. 52596 del 12/07/2019, i Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D1, nelle persone nominativamente indicate nell'elenco allegato al presente come parte integrante. Partecipa, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento del Distretto Socio – Sanitario D1, l'Avv. Antonio Insalaco, nella qualità di Dirigente Responsabile del Distretto e di coordinatore del Gruppo Piano, quale struttura tecnica di riferimento per i Comuni, con funzioni di assistenza e di segretario verbalizzante, avvalendosi, ai sensi dell'art. 17, lettera a) del Regolamento del Distretto della Dott.ssa Rosanna Pitrone, funzionario di categoria D dipendente del Comune di Agrigento, a tempo determinato, assegnata alla segreteria amministrativa del Distretto Socio-Sanitario D1.

Prende la parola l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Agrigento Dott. Gerlando Riolo, il quale rappresentando l'urgenza di avviare le azioni inserite nei Piani di Zona 2010/2012, 2013/2015 e l'implementazione 2013/2015, chiede che i Sindaci individuino un Responsabile per ciascun Comune al quale demandare la realizzazione di tutti gli adempimenti propedeutici all'avvio dei vari servizi. I Sindaci in proposito, stabiliscono che per ogni Comune venga individuato un referente per il Distretto nella persona del Responsabile dei Servizi Sociali il quale su disposizione del Dirigente Coordinatore del Distretto Socio Sanitario si occuperà di assegnare sempre nell'ambito del proprio Comune gli incarichi finalizzati ad attivare le azioni dei vari Piani di Zona e all'elaborazione degli iter amministrativi afferenti al Distretto medesimo.

Relativamente alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, riguardante i finanziamenti stanziati per i Disabili Gravi giusto D.P.R.S n. 589/18 l'orientamento dei Sindaci è quello di erogare i servizi per come stabilisce il predetto Decreto, sottoscrivendo con i beneficiari il patto di servizio. Vista però la volontà manifestata dalle associazioni di Disabili, di ottenere un trasferimento monetario che consenta alle famiglie nel rispetto della libertà di scelta di attivare l'assistenza domiciliare con operatori assunti direttamente, i Sindaci, stante la disponibilità piena di voler incontrare le necessità dei beneficiari, danno mandato al Dirigente del Distretto, di inviare una email al Dipartimento regionale, affinché venga chiarita la modalità di erogazione del servizio.

Prima di concludere la seduta, prende la parola il responsabile del Servizio Dopo di Noi Dott. Giorgio Patti, il quale, comunica, che a seguito della nota n. 24100 del 03/07/19 dell'Assessorato Regionale della Famiglia che indica la non ammissibilità dell'azione D, "interventi di realizzazione di innovative soluzioni abitative" nel caso in cui non si realizzi la coabitazione con almeno n.3 disabili e non avendo nello specifico richieste di coabitazione, si rende necessario sopprimere l'azione D e fare confluire il budget a favore delle restanti azioni A e B. A seguito della soppressione dell'azione D i beneficiari risultano in totale n.19.

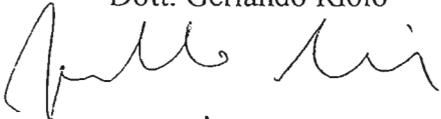
Interviene l'arch. Taibi rappresentando di aver completato l'iter per la rendicontazione del Piano di Zona 2010/2012 che quindi può essere trasmessa alla Regione, facendo rilevare ai Sindaci, che il Piano di Zona 2010/2012 prevedeva la compartecipazione dei Comuni quindi verosimilmente l'Ente

Regionale solleciterà il versamento della predetta quota visto che le azioni attivate sono state finanziate solamente con le somme del Fondo delle Politiche Sociali. L'Arch. Taibi ricorda altresì, che la compartecipazione dei Comuni è prevista nella misura di tre euro per abitante. Ogni Comune pertanto, è chiamato ad impegnare nei propri bilanci la somma relativa da versare al Comune Capofila.

Il dott. Patti informa gli intervenuti che entro la settimana prossima l'ASP, provvederà ad inviare alla responsabile del progetto "Assegno di Cura" l'elenco degli aventi diritto per l'attivazione della seconda annualità del medesimo progetto inserito nel piano di zona 2013/2015

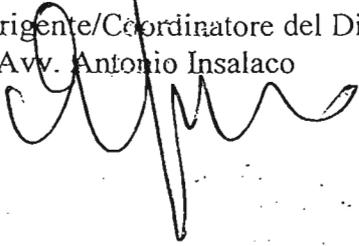
Il Presidente del Comitato dei Sindaci

Dott. Gerlando Riolo

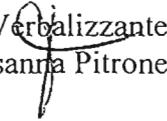


Il Dirigente/Coordinatore del Distretto D1

Avv. Antonio Insalaco



Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Rosanna Pitrone





DISTRETTO

SOCIO -SANITARIO D1

Comune capofila AGRIGENTO

Aragona - Comitini - Favara - Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle - Raffadali - Realmonte - Santa Elisabetta -
Sant'Angelo Muxaro - Siculiana -

Tel. - 0922 590248 Fax 0922 590207.-

COMITATO DEI SINDACI

Convocazione del Comitato dei Sindaci del

alle ore

Agrigento li

Agrigento	Calogero Firetto	
Aragona	Giuseppe Pendolino	
Comitini	Antonino Contino	
Favara	Anna Alba	
Joppolo Giancaxio	Portella Angelo G.	
Porto Empedocle	Ida Carmina	
Raffadali	Silvio Cuffaro	DELL'GA Ass. Giove e Uuk'
Realmonte	Calogero Zicari	
Sant'Angelo Muxaro	Tirrito Angelo	
Santa Elisabetta	Gueli Domenico	 VICE SINDACO
Siculiana	Leonardo Lauricella	
Distretto Sanitario	Amico Giuseppe	